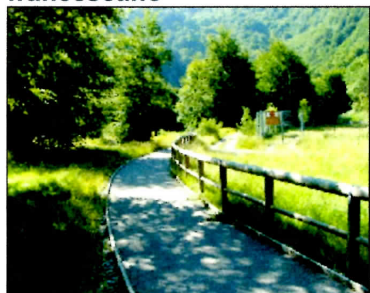


Articolo

01-09-2009

Pace: in migliaia da Assisi a Gubbio lungo il sentiero francescano



Redazione

Il Sentiero francescano della pace Assisi-Gubbio da domani sarà popolato da decine di pellegrini, grazie a "Da Assisi a Gubbio sul Cammino di Francesco: riconciliato con Dio, con gli uomini, con il creato", evento organizzato e promosso con la collaborazione delle diocesi e delle istituzioni pubbliche di Gubbio e Assisi, del Comune di Valfabbrica, delle famiglie francescane, dell'associazione Terra Mater e di molte altre realtà del territorio gubbino e assisano. Con partenza prevista per le 9, domattina dalla Piazza del Vescovato di Assisi inizierà il viaggio di tre giorni di cammino; è previsto il passaggio presso la Pieve di San Nicola e nel tardo pomeriggio, l'arrivo a Valfabbrica dove ci sarà un momento di riflessione sulla spiritualità di San Francesco. Dopo il pernottamento, mercoledì 2 settembre, l'itinerario prevede il passaggio a Caprignone, all'eremo di San Pietro in Vigneto e l'arrivo in serata presso l'abbazia di Vallingegno.

L'ultimo giorno, infine, partenza da Vallingegno e arrivo per il pranzo alla Chiesa della Vittorina di Gubbio, luogo dell'incontro tra il Poverello e il Lupo. Nel pomeriggio di giovedì 3, alle 17, la Chiesa di San Francesco a Gubbio ospiterà una liturgia di accoglienza, con la presentazione di un messaggio rivolto a tutti gli uomini di buona volontà, frutto delle riflessioni maturate nel corso del cammino. In serata, infine, a partire dalle ore 20, presso gli Arconi di via Baldassini, l'iniziativa si conclude con il saluto delle autorità e la cena di saluto per partecipanti e accompagnatori. Il 27 e 28 agosto, il Sentiero francescano della pace da Assisi a Gubbio è stato percorso da due "pellegrini" particolari; si tratta dell'israeliano Jaacov Guterman e del palestinese Wajeeh Tmaiza, membri di Parents' Circle, l'associazione che riunisce un gruppo di genitori - oltre 50 coppie di coniugi - che si impegna per portare la pace tra israeliani e palestinesi. Padri e madri - a cui si aggiungono un migliaio di altri associati e' detto in una nota - che hanno perso i loro figli o altri familiari nella guerra fra i due popoli e che ora sostengono la pace e la riconciliazione.

Hanno deciso di trasformare il loro lutto in promozione della pace, auspicando un accordo tra i due governi e che si possano sanare le ferite delle due popolazioni. Per questo il loro cammino di riconciliazione ha assunto un significato profondo, inserito nel contesto del Sentiero francescano della pace Assisi-Gubbio. Guterman e Tmaiza, hanno ricevuto il Premio internazionale "Lupo di Gubbio" per la riconciliazione, organizzato nell'ambito dell'evento di spettacolo Life in Gubbio.